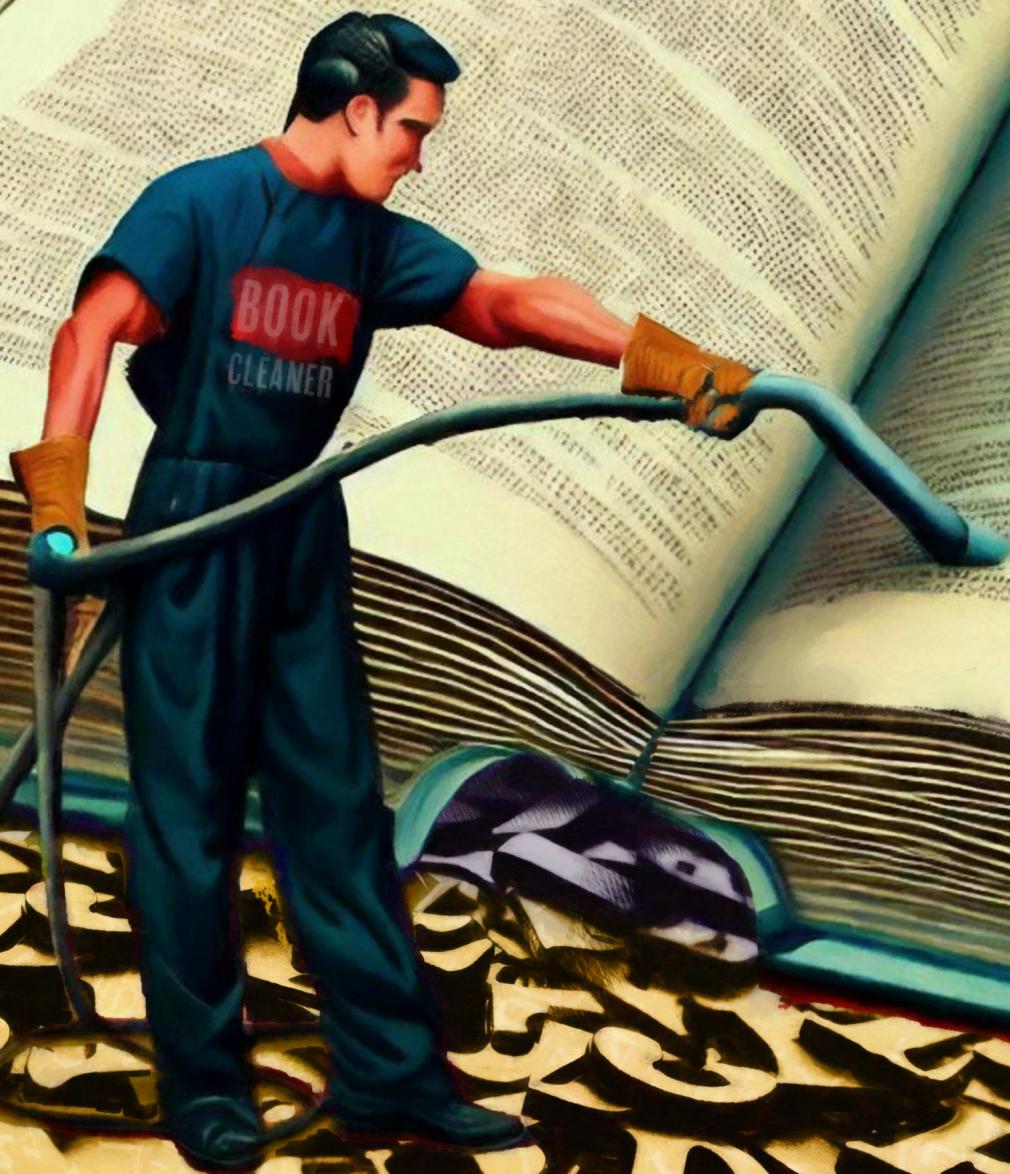


LIBER 140



Caratteri mobili

Editoria per ragazzi
e ragazze e nuovi
conformismi



**Biblioteche
scolastiche**
Esperienze
e intercultura

Emergenza rifiuti
Risorse per il futuro?

Rassegna di iniziative, progetti di promozione della lettura e

Promozione della lettura

Ucci, Ucci!

Se ti trovo, ti leggo!

La festa della libreria Il Giardino Incartato è in sintonia con i bisogni e la sensibilità della comunità.

A ripensarci non sembra possibile, e a ben considerare anche un po' avventato, ma di dare il via a un Festival dedicato alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza io e Cecilia Mancini (libraie de Il Giardino Incartato) l'abbiamo deciso in piena pandemia. Nel 2020, quando anche l'apertura o meno delle librerie era un dubbio quotidiano, quando anche ipotizzare di programmare una lettura ad alta voce era impensabile, noi programmavamo una festa lunga tre giorni, con trenta incontri, tutti dedicati ai libri per bambini, laboratori, spettacoli, approfondimenti. Nutrite dall'entusiasmo, incoraggiate dal riscontro che incontravamo ogni volta che condividevamo il nostro proposito e dotate di un inesauribile ottimismo, a maggio 2021 era già tutto pronto per la prima edizione di Ucci, ucci! Se ti trovo, ti leggo! La festa del Giardino Incartato e della lettura.

La nostra libreria vive in sintonia con il quartiere in cui è nata ed è molto attiva sul territorio che sin da subito, nel 2011, le ha riservato entusiasmo e vivo fermento. A mezza strada tra la popolosissima Torpignattara e il vivace Pigneto, in uno dei quartieri più multietnici e dinamici di Roma, con cura e costanza, e molta ostinazione, Il Giardino Incartato è diventata, per il quartiere e per quanti ci scoprono, una risorsa, un posto di fiducia dove trovare non solo il libro pensato, scelto con cura per il proprio figlio, nipote, amico ma anche un posto in cui confrontarsi, incontrare autori, illustrato-

ri, editori. Le stesse libraie sono scrittrici e grafiche, cantastorie, esperte e studiose di letteratura per l'infanzia. Assieme a Barbara e Cecilia, lavorano Carla Colussi, cantastorie d'esperienza e Alessandra Franciosini, che realizza anche tutto il corredo grafico, incluso quello di Ucci, ucci!

La sfida di trovarsi in un quartiere di periferia così complesso e multiforme, attraversato da grandi contraddizioni, che paga il prezzo delle difficoltà quotidiane di una grande città come Roma, si è trasformata per noi in una occasione: essere portatrici di cultura e meraviglia.

E a poco a poco, abbiamo avuto risposte straordinarie dai tanti che, iniziando con l'essere nostri clienti, hanno contribuito e contribuiscono con entusiasmo alla crescita culturale della nostra comunità in un'ottica di generosa condivisione. Ucci, ucci! Se ti trovo, ti leggo! è un punto d'arrivo e di partenza assieme, che, proprio perché in sintonia e sensibile alle istanze della comunità, nasce con l'intento di porsi in una posizione di scambio reciproco e creativo di esperienze, occasioni e competenze. Si rivolge a tutti e a tutte in un'ottica di servizio e di inclusione: ai tanti affezionati clienti abituali, ai lettori occasionali e casuali, ai curiosi, alle persone del quartiere e a quelle che arrivano (e tornano) da lontano, ai bambini e alle bambine di ogni età, ai ragazzi e alle ragazze piene di domande e di misteri, agli adulti che non smettono di cercare risposte.

Il festival parte idealmente da un

seme, piccolo, di fagiolo. Capace di crescere e crescere, aprendo una via verso luoghi inesplorati, popolati da creature fantastiche. Intraprendenti come Giacomino e certamente capaci di portare a miglior giudizio l'orco, ci siamo dette che avremmo fatto in modo che piccoli e grandi si incontrassero nel filare sempreverde della meraviglia. Questa che si è appena conclusa è stata la terza edizione, abbiamo creato un programma quanto più possibile attento a tutti e tutte e quindi realizzato incontri con autori e illustratori, laboratori, mostre, letture e spettacoli, momenti di approfondimento tutti gratuiti. Come gli scorsi anni il Festival ci ha regalato davvero molte gratificazioni, gioia, entusiasmo. Nel corso degli anni abbiamo guardato anche oltre confine per avere un respiro più ampio, internazionale, e permettere alle ragazze e ai ragazzi, alle bambine e alle bambine del quartiere di incontrare grandi scrittori e illustratori che difficilmente avrebbero occasione di ascoltare di persona. Sono state nostre ospiti Susie Morgenstern e Meg Rosoff, il ricordo della gioia di queste due grandi autrici nell'incontrare decine di bambini e bambine dall'entusiasmo contagioso è ancora oggi motore dei progetti per il futuro. Perché Ucci, ucci è un impegno gratificante e faticoso, che ci vede indipendenti e autonome, continuare a scalare piante di fagioli passo, passo, come nelle fiabe, tra inciampi e peripezie, contando su noi stesse, verso la meraviglia, oltre le nuvole. Cominciamo a lavorare al programma a gennaio, strutturandolo in modo che abbia un'offerta equilibrata. Abbiamo consolidato l'abitudine di inaugurare una mostra, facendo in modo che il vernissage sia anche il momento di inaugurazione del Festival. Sono state in mostra per Ucci, ucci le meravigliose tavole originali di *A mezzanotte* di Gidon Sterer e Mariachiara Di Giorgio (Topipittori), quindi, per la seconda edizione abbiamo messo in mostra le tavole dei libri di Sybille von Olfers (editi da Pulce) e quest'anno, in collaborazione con Mook, sono state

materiali di letteratura grigia dal mondo del libro per ragazzi



Storia, teorie e tecniche della letteratura per l'infanzia

Il Master di primo livello organizzato dall'Università Roma tre e museo della Scuola e dell'Educazione Mauro Laeng

La letteratura per l'infanzia e l'albo illustrato in particolare, inteso come forma letteraria dalle specifiche peculiarità estetiche e strutturali, hanno conosciuto negli ultimi venti anni, soprattutto in Italia, una fioritura straordinaria. Per questo motivo, una riflessione ad ampio raggio nel campo della letteratura rivolta a piccoli e giovani lettori e – più in generale – delle modalità narrative e di lettura nell'era della crossmedialità appare oggi indispensabile per una personale formazione non soltanto sul piano teorico-culturale, ma anche sul piano metodologico-tecnico per la costruzione di un sapere/base trasversale.

Il Master intende rappresentare

un'opportunità di riflessione sulla ricchezza e la complessità del mondo della letteratura contemporanea per l'infanzia con l'obiettivo di fornire a insegnanti, educatori, bibliotecari, librai e operatori culturali metodi e strumenti critico-riflessivi, storiografici, linguistici e iconografici utili ad affrontare, con la necessaria consapevolezza pedagogica, la lettura e la proposta di libri di qualità destinati al pubblico dei bambini.

Chi può accedere

Laureati di tutte le classi di laurea del vecchio e del nuovo ordinamento triennale e magistrale e diplomati AFAM.

Organizzazione didattica

Il Master, attivato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre (Coordinatore: Prof. Lorenzo Cantatore), ha inizio il 15 febbraio 2024, ha durata annuale e viene erogato in modalità didattica blended e doppia attraverso piattaforme Moodle e Teams. Le lezioni e le attività laboratoriali in presenza si terranno in collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd), ma sarà sempre garantita la possibilità di seguire i corsi in streaming e in modalità asincrona. I corsisti svolgeranno inoltre uno stage di 150

ore presso istituzioni scolastiche, biblioteche, librerie e case editrici specializzate, istituzioni museali, centri di lettura convenzionati. Il Master si conclude con la redazione di un elaborato personale e originale su un tema di interesse scelto dal corsista.

Iscrizioni

La scadenza delle domande di ammissione è fissata al 15 gennaio 2024. L'importo della quota di iscrizione di Euro 1.500 è da pagarsi in due rate di pari importo, la prima rata entro il 31 gennaio 2024, la seconda rata entro il 15 maggio 2024. Il Master aderisce all'iniziativa "PA 110 e Lode" e prevede una quota di iscrizione riservata ai dipendenti pubblici di Euro 1.200; si prevede inoltre l'accesso in qualità di uditori: in quest'ultimo caso la quota è di Euro 800.

Informazioni e Segreteria didattica

Dott.ssa Silvia Pacelli
Università degli Studi Roma Tre
Dipartimento di Scienze della Formazione
Via del Castro Pretorio, 20 ~ 00185 Roma
E-mail: silvia.pacelli@uniroma3.it

Illustrazione di Antonella Abbatiello

in mostra le tavole originali, stampe e le sculture che hanno ispirato le illustrazioni di *Prima di me* di Mook, appunto, e Luisa Mattia, meraviglioso albo di qualche anno fa, ristampato proprio quest'anno da Topipittori. Di solito a maggio il programma è confezionato, partono quindi tutti i preparativi formali, per poter allargare lo spazio, incontrarsi in piazza. Il festival si svolge, infatti, in libreria e in piazza Eratostene, una piccola piazza che abbiamo la fortuna sia proprio di fronte alla libreria.

Si tratta di un moto continuo, quello dell'organizzazione, nel quale siamo supportate anche da La Chicca, ufficio stampa: un percorso sempre vivace,

non scevro di sorprese, che ci conduce a settembre. Sebbene quest'anno abbiamo in serbo una sorpresa in merito ai tempi, nata da considerazioni fatte nel mentre e dopo. Insomma, forse al nostro festival cominciamo a lavorare non appena si chiude! Certo è che cresciamo assieme, cercando di migliorarci, dialogando in maniera orizzontale, lavorando con gli ospiti, che sono o diventano nostri amici, per agire su temi in fermento, che toccano la crescita personale ed emotiva della comunità, in confronto con una società complessa e sfaccettata, multiculturale, in continua evoluzione. Può sembrare una follia, così ho iniziato e così concludo, per una libreria

indipendente caricarsi l'onere di organizzare, in maniera autonoma, un festival, ma ripensare alla fila lunghissima di bambini e bambine sorridenti in attesa di farsi autografare un libro da Pera Toons; ai ragazzi e alle ragazze del nostro gruppo di lettura, Nelle terre incartate, incontrarsi, ragionare attorno ai libri letti e alle domande da porre a Davide Morosinotto o Manlio Castagna; all'entusiasmo degli adulti con il taccuino in mano intenti a prendere appunti ai nostri seminari; alla gioia chiasmata dei piccoli attorno a un libro letto ad alta voce vale sempre, ci gratifica, ci nutre.

Barbara Ferraro